

RITAGLIO

Dell' OFFERTA PROGETTUALE

anno educativo 2017-2018



Asilo nido comunale
gattoNando

Tangram onlus Cooperativa sociale

Asilo nido comunale “*gattoNando*”
Via degli Alpini, 3
Valeggio sul Mincio (VR)
☎ 045.7952210
nidocomunale.tangram@libero.it

Testi e foto a cura di:

Venturelli Sara
Adami Claudia
Coatto Elisa
Flore Tiziana
Fornari Giorgia
Froni Monica
Morandini Claudia
Tonolli Stefania

Bibliografia:

Riviste, *Bambini*;
A. Giovannetti, *Papà al Nido*, La Meridiana;
A.L. Gardini, *Crescere al nido*, Carocci;
B. Bettelheim, *Il mondo incantato*, Feltrinelli.
E. Goldschmied, *Persone da zero a tre anni. Crescere e lavorare nell'ambiente del nido*, Junior;
F. Monti, F. Crudeli, *Il nido: lo spazio e il tempo delle emozioni*, Junior;
Gruppo Nazionale Nidi d'Infanzia, *L'essere e il fare dei bambini*, Junior;
K. Smith, *Come diventare un esploratore del mondo*, Corraini;
L. Fornasier, *Abitare il nido d'infanzia come open space*, Junior
L. Trevisan, *Il tempo del nido*, Junior;
M. Montessori, *La mente del bambino*, Garzanti;
N. Terzi, *Prospettive di qualità al nido*, Junior;
R. Zerbato, *Infanzia, tempi di vita, tempi di relazione*, Junior;

L'OFFERTA PROGETTUALE è un appuntamento annuale che il personale educativo del Nido prepara nei primi mesi dell'anno educativo, per anticipare ai genitori i propositi progettuali che sono stati pensati e programmati per tutti i bambini che vivono quotidianamente il nido.

Quest'anno siamo partiti da una piccola parola che è al centro della vita di ogni persona, ma che spesso per la velocità con cui trascorriamo la nostra quotidianità passa un po' in secondo piano rispetto al lavoro, gli impegni familiari e gli imprevisti di ogni giorno:

FELICITÀ: stato d'animo positivo di chi ritiene soddisfatti tutti i propri desideri.

Ogni giorno possiamo raccontarvi un'infinità di momenti gioiosi dei vostri bambini:

- Felici di uscire in giardino e correre veloci sopra le foglie appena cadute.
- Felici e stupiti di trovare un oggetto nascosto per caso in una parte della stanza, di raccoglierlo e tenerlo per un po' tutto per sé.
- Felici di rubare un ciuccio e provare a "farla franca ...".
- Felici nel vedere arrivare la cuoca in sezione con il carrello carico di pietanze.
- Felici nel riuscire da soli a fare un'azione che fino a qualche momento prima non erano in grado di fare.
- Felici di rincorrersi, di acchiapparsi e di riuscire a liberarsi dalla presa del compagno.
- Felici di leggere una storia rilassati su un morbido tappetone.
- Felici di cantare una canzone o di ballare al centro della piazza appena si accende lo stereo.

È bello vedere bambini compiaciuti e soddisfatti di ciò che fanno, è bello vedere genitori che ridono nel guardare le foto dei bimbi indaffarati a fare, a ridere, a stupirsi di tutto ciò che gli viene presentato durante la giornata dall'educatrice.

Per questo motivo abbiamo pensato di sperimentare per l'a.e. 2017-2018 l'utilizzo della **cornice digitale**, dove potete vedere tanti di questi momenti che viviamo con i vostri bimbi.

Attraverso la cornice possiamo mettere più foto, in modo da tenervi sempre aggiornati e facendo sì che i nostri occhi possano diventare i vostri occhi, fotografando con la macchina digitale alcuni momenti che riteniamo importanti per voi.

Il nostro intento è quello di voler offrire GIOIA ai bambini e che questa energia arrivi anche all'interno dei nuclei familiari ai quali appartengono attraverso *gli occhi e attraverso le orecchie*.

Quest'anno abbiamo pensato ad **alcuni momenti** che possano far divertire grandi e piccini, studiando spazi e tempi adeguati per creare relazioni e sinergie.

Nella tabella degli appuntamenti in famiglia avrete modo di visionare le nostre proposte; a seguire conoscerete i bambini del nido con i progetti educativi che verranno attuati nel corso dell'anno e nelle ultime pagine trovare un'idea per coinvolgere i nonni nella vita del nido e renderli felici di vivere dei momenti con i loro nipotini ma anche con gli amici dei loro nipoti.

Buona lettura.

Appuntamenti in famiglia

	<p>Venerdì 10 Novembre 2017 alle 9.30: appuntamento con i nonni dell'asilo nido comunale <i>gattoNando</i> per la Castagnata di San Martino.</p>
	<p>Venerdì 1 dicembre 2017 dalle 19.30 alle 21.30: le famiglie del nido potranno prenotarsi e partecipare alla serata con PIZZA in ludoteca a Mozzecane: per stare un po' insieme, un po' mangiando e un pò giocando. (Se siamo in molti- oltre le 20 coppie, saranno due le date tra cui scegliere).</p>
	<p>Venerdì 22 Dicembre 2017 alle ore 16.00: con tutte le famiglie del nido festeggeremo l'arrivo del Natale con thè, cioccolata calda e pandoro.</p>
	<p>Martedì 13 Febbraio 2018: durante la mattina, festeggeremo con i fratelli e le sorelle dei bimbi del nido il Carnevale; a pranzo PIZZA per tutti.</p>
	<p>Venerdì 16 Marzo 2018 alle 15.00: tutti i papà sono invitati al nido per far festa con il loro bimbo: preparate la "scatola dei lavori" in programma c'è un'attività molto particolare.</p>
	<p>Mercoledì 18 Aprile 2018 alle ore 20.30: si svolgerà la seconda riunione per i genitori. Attraverso foto, video e filmati vi parleremo dei vostri bimbi.</p>
	<p>Venerdì 11 maggio 2018 alle ore 15.00: tutte le mamme sono invitate al nido per far festa con il loro bimbo: coccole, baci e tanti massaggi e creme.</p>
	<p>Venerdì 1 giugno 2018 alle ore 15.30: tutte le famiglie sono invitate nel nostro giardino per la festa di fine anno educativo, insieme ne faremo delle belle!</p>

Ed ora vi presentiamo i protagonisti del nostro quotidiano ...

SEZIONE PICCOLI: GRUPPO FARFALLE E COCCINELLE

I progetti che si svolgeranno nella nostra sezione saranno:

Tanti modi ...per scoprire

GRUPPO DI BAMBINI: Coccinelle-Farfalle

EDUCATRICI: Claudia Morandini e Stefania Tonolli.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Da gennaio a maggio 2018 (una volta a settimana; un senso per ogni mese)

Partendo dall'osservazione dell'evoluzione dei bambini, abbiamo focalizzato l'attenzione sulle comunicazioni che questi mettono in atto fin dal momento prenatale, ossia comunicazioni prima di carattere tattile, poi uditivo ed infine visivo. Durante l'esplorazione degli oggetti da parte dei bambini, restiamo affascinate dall'entusiasmo con cui scelgono quello che li attira, dalla precisione che mostrano nel portarlo alla bocca o nel passarlo da una mano all'altra e dall'intensità di concentrazione con cui lo osservano. Nel primo anno di vita la coordinazione mano-occhio-bocca rappresenta un'importante conquista che permette al bambino di esplorare cose e materiali e di elaborare le prime conoscenze sul mondo che lo circonda. La continua interazione fra i bambini e l'ambiente permette la crescita, lo sviluppo delle competenze e la costruzione delle conoscenze. L'intelligenza del bambino, infatti, si sviluppa attraverso i cinque sensi (vista, gusto, udito, tatto, olfatto). La pedagogia considera la "tattilità" come una parola chiave: tattilità della bocca, delle mani, di tutto il corpo. La pelle del bambino piccolissimo esplora, fruga il mondo con radar sensibilissimi ed intelligenti. Sente materiali, luce, temperature; instaura con loro relazioni di simpatia, antipatia, indifferenza. Dare la possibilità ai bambini di fare esperienze sensoriali diverse da quelle vissute nell'ambiente quotidiano, incentiva la conoscenza di sé e il loro sviluppo cognitivo ed emotivo. Per queste ragioni riteniamo importante che i bambini intraprendano questo percorso alla scoperta del mondo e delle sue leggi fisiche.

ESPERIENZE:

- **Tatto:** pedane e coperte sensoriali, attività con oggetti freddi e caldi, lisci e ruvidi, morbidi e duri.
- **Vista:** giochi di luce e ombre, proiezione di immagini e foto dei bambini.
- **Olfatto:** sacchetti con spezie, utilizzo del deumidificatore o bacinella con acqua calda ed oli essenziali diversi, attività con erbe aromatiche, utilizzo di creme profumate.
- **Gusto:** assaggio di cibi diversi (dolci, salati, aspri)
- **Udito:** ascolto di suoni e ritmi differenti (forte, piano, lento, veloce), ascolto di suoni naturali e/o artificiali (ruscello, campana,...)

OBIETTIVI:

1. Accettare di toccare, annusare, assaggiare i materiali proposti.
2. Fare esplorazioni sensoriali insolite.

Facciamo passi da GIGANTI

GRUPPO DI BAMBINI: Coccinelle

EDUCATRICE: Claudia Morandini

TEMPI DI ATTUAZIONE: Da gennaio a marzo 2018 (una volta a settimana)

Nei primi mesi di vita il bambino ci parla emozionalmente con il corpo. Tra i 13 e i 17 mesi circa il bimbo ha ormai acquisito un certo senso dell'equilibrio, riesce a chinarsi per raccogliere gli oggetti da terra e a rialzarsi, cammina senza sostegno, cammina tenendo degli oggetti in mano - segno che non ha bisogno di un appiglio per stare in equilibrio. Entro i 24 mesi tutti questi movimenti si perfezionano e se ne aggiungono degli altri, acquisendo così, sempre maggiore sicurezza e stabilità, riuscendo ad esprimersi nella maniera più adeguata e in quasi totale autonomia. Il linguaggio dei bambini in questi primi anni è sensoriale e corporeo. Quando il bambino arriva al nido ha già delle competenze motorie presenti che manifesta apertamente quando gli è data la possibilità di muoversi liberamente e sperimentare corpo e spazio. Il corpo, infatti, diventa strumento per sentire, sperimentare e conoscere le proprie competenze e le leggi fisiche dell'ambiente. Quando l'ambiente è facilitante, ben stimolante rispetto ai bisogni corporei e relazionali, i bambini sono più disponibili ad affrontare i momenti di passaggio, come quello del distacco dal genitore e le prime relazioni spontanee tra pari. Osservando il gruppo delle coccinelle ho notato in loro moltissime competenze motorie, c'è chi già cammina, a chi manca solo un po' di sicurezza in più per poterlo fare e c'è anche chi si arrampica con sicurezza e senza paura per afferrare oggetti o per avere una visuale diversa da terra, c'è chi gattonando si sposta continuamente da una parte all'altra spinto dalla curiosità. Considerando gli aspetti in comune, tutti hanno una buona capacità nell'arrampicarsi con l'aiuto di un appoggio, tutti (chi gattonando, chi camminando), sanno spostarsi velocemente da un posto all'altro e tutti non hanno timore nel provare soluzioni motorie nuove, cosa di non poco valore. La curiosità e il coraggio li stanno portando a raggiungere giorno per giorno traguardi motori sempre più complessi. Per queste ragioni, il gruppo delle coccinelle si dedicherà alla sperimentazione pianificata, osservata e supervisionata della grossa motricità.

I materiali presi in considerazione avranno la funzione di promuovere i movimenti casuali o intenzionali dei bambini, consentono inoltre di modificare, distruggere, rompere, ricostruire secondo i loro vissuti e stato d' animo.

ESPERIENZE:

- Entriamo e usciamo dagli scatoloni.
- Sperimentazione di nuove zone morbide (diverse da quelle sempre presenti in sezione).
- Scalata di "montagne" di cuscini.
- Percorsi su tavole sensoriali.

OBIETTIVI:

1. Fare esperienza del proprio corpo in movimento.
2. Favorire i movimenti spontanei.
3. Rendere più sicuri e precisi i movimenti spontanei.
4. Fare esperienza dello spazio, del ritmo e del tempo.

Ben-essere a con-tatto

GRUPPO DI BAMBINI: Farfalle

EDUCATRICE: Stefania Tonolli

TEMPI DI ATTUAZIONE: Un giorno alla settimana, da gennaio a marzo 2018

Le carezze, il contatto, il calore delle mani parlano al bambino il linguaggio della pelle e gli regalano la memoria di emozioni piacevoli e dolci. Esistono fibre speciali capaci di trasmettere al cervello specifici segnali di benessere. Questa scoperta contribuisce a considerare il massaggio non più come una pratica estemporanea, ma come abile prezioso aiuto, scientificamente fondato, per trasmettere sensazioni piacevoli e quindi per rilassare, calmare, allontanare paure, sciogliere tensioni, giocare con il corpo. La comunicazione con i bambini di questa fascia d'età, passa prevalentemente attraverso il corpo. Il linguaggio non verbale è quello maggiormente utilizzato. La pelle si frappone fra noi ed il mondo, facendo sì che il tatto non possa essere inteso come un organo specifico, ma come qualcosa di diffuso e fortemente connesso con l'esperienza del soggetto. Ho scelto di proporre al gruppo questo progetto perché, osservando i bambini in questi primi mesi di ambientamento, ho colto in loro il grande bisogno di rassicurazione e di protezione. Il contatto corporeo, l'empatia nella relazione educatrice-bambino e la sicurezza nell'ambiente si stanno consolidando tramite la sperimentazione del sé corporeo.

ESPERIENZE

Le esperienze saranno proposte in un ambiente intimo, caldo e raccolto. I bambini verranno tenuti in body ed in ogni esperienza verrà stimolata una parte diversa del corpo, useremo creme ed oli. Per rendere ancora più piacevole l'esperienza, ho pensato di accompagnare i gesti con delle canzoncine o filastrocche inerenti le parti del corpo trattate.

1. Massaggio piedi e gambe (3 incontri): l'educatrice toglie le calze ed i pantaloni ai bambini, si posiziona di fronte a loro e li massaggia uno alla volta, partendo dai piedi: "disegna" dei semicerchi con i pollici sulla pianta del piede, rotea ogni dito, fa una lieve pressione con i pollici sulla pianta del piede, poi sul dorso; fa dei circoletti intorno alla caviglia e dei massaggi circolari dal piede alla gamba. Terminato il massaggio, lo ripete sull'altro lato.

2. Massaggio mani e braccia (3 incontri): l'educatrice spoglia i bambini in body e "disegna" dei semicerchi nel palmo della mano, roteando ogni dito, per poi risalire verso i polsi e lungo il braccio. Terminato un lato, si ripete dall'altro.

3. Massaggio a testa e viso (3 incontri): Il bambino viene tenuto vestito. L'educatrice, usando i polpastrelli, parte dal centro della fronte verso l'esterno, poi massaggia da dietro le orecchie verso il mento, "disegna" un sorriso sul labbro superiore e poi su quello inferiore; poi preme leggermente le estremità del naso con i pollici, rilascia e ripete due o tre volte. Inoltre fa scorrere le dita lentamente sulla testa del bambino.

OBIETTIVI

1. Accettare il contatto corporeo con l'educatrice.
2. Partecipare all'attività per almeno dieci minuti.
3. Riuscire a creare un clima disteso e tranquillo per i bambini.

SEZIONE MEDI-GRANDI: GRUPPO API E GRILLI

I progetti che si svolgeranno nella nostra sezione saranno:

MANGIANDO S'IMPARA

GRUPPO DI BAMBINI: Api

EDUCATRICE: Claudia Adami e Giorgia Fornari

TEMPI DI ATTUAZIONE: da novembre a dicembre 2017

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO: Gli atteggiamenti verso il cibo si formano nei primi anni di vita, ed è l'incontro con il cibo e il nutrimento il primo modo per "assaggiare" il mondo. Il cibo per i bambini, ma anche per noi adulti, è relazione, emozione, scoperta, piacere di stare insieme e di condividere. A tavola i bambini fanno ogni giorno tante scoperte e attraverso le attività di manipolazione del cibo hanno quindi la possibilità di sperimentare nuove cose, sviluppare i propri sensi, usare utensili che durante il pranzo spesso non sono presenti e dare spazio alla loro curiosità. Infatti i cibi, grazie alla loro proprietà, stimolano tutti i sensi: sono colorati, saporiti e profumati, hanno diverse consistenze a seconda che siano crudi o cotti.

Il cibo non deve essere visto dal bambino solo come un dovere, ma soprattutto come un piacere che gli permette di conoscere con diverse modalità ciò che lo circonda. Come ricorda Piaget, i bambini riescono a capire solo quello che scoprono da soli, e per questo vanno incoraggiati a sperimentare in ogni momento e usando qualsiasi cosa.

Questo progetto vuole dare la possibilità ai bambini di avvicinarsi attraverso il gioco e la curiosità ai cibi, per scoprirne ogni loro caratteristica e sperimentarli al meglio.

ESPERIENZE

Ad ogni attività ai bambini verranno proposti cibi diversi, solo verdura e frutta, che potranno manipolare, assaggiare e sentirne il profumo. Inoltre verranno messi a loro disposizione degli utensili da cucina, che permetteranno di scoprire cosa si può estrarre da questi cibi (spremiagrumi, schiacciapatate..) o che consentiranno di dividerli, tagliarli e conoscerli ancora di più.

OBIETTIVI:

1. Vivere il cibo come un divertimento, un gioco e non solo come un dovere.
2. Stimolare i 5 sensi.
3. Aiutare lo sviluppo dell'autonomia a tavola.

IL CORPO CHE EMOZIONA

GRUPPO DI BAMBINI: Api

EDUCATRICE: Giorgia Fornari

TEMPI DI ATTUAZIONE: da gennaio ad aprile 2018, una volta alla settimana.

Il Progetto è una proposta di attività psicomotoria, che mira a sostenere la costruzione dinamica della personalità e ad accompagnare lo sviluppo del bambino attraverso una relazione armonica con l'ambiente circostante. Il movimento è la via principale con cui il bambino da 0 a 3 anni acquisisce esperienze. È l'età psicomotoria per eccellenza perché tutto passa attraverso l'esperienza corporea. Il movimento diviene perciò lo strumento indispensabile per la conoscenza di sé, dell'altro e dell'ambiente; attraverso esso il corpo sviluppa tutte le qualità che esso potenzialmente contiene e permette l'espressione dei bambini in rapporto con il mondo.

Come: attraverso l'utilizzo di materiali e attrezzi convenzionali e non, strutturati e non, in uno spazio ricco e morbido che si trasforma continuamente dietro la guida dell'educatore. Il ruolo dell'educatore nell'attività psicomotoria, è quello di porsi come mediatore tra le potenzialità del bambino e la sua espressività psicomotoria, favorire sempre l'apertura alla comunicazione, al pensiero, alla creazione. L'iniziativa è lasciata al piacere di fare del bambino.

L'educatore non entra mai attivamente nel gioco, non "insegna" al bambino il fare ma crea le condizioni di una dinamica evolutiva. La pratica psicomotoria utilizza il gioco spontaneo, il movimento, l'azione e la rappresentazione; perché è tramite l'azione, e il piacere che ciò genera in lui, che il bambino scopre e conquista il mondo delle persone e degli oggetti che lo circondano.

ESPERIENZE

Si proporranno esperienze che coinvolgono il bambino nella sua globalità: scoperta del proprio corpo attraverso l'uso della sagoma, giochi di sperimentazione senso motoria, di equilibrio-disequilibrio, rotoloni, salti, cammino, corsa, stimolare la creatività attraverso l'utilizzo di materiali diversi.

OBIETTIVI:

1. Riconoscere le parti del corpo.
2. Esprimere gli stati d'animo attraverso l'uso del corpo.
3. Fare esperienza dello spazio, del ritmo e del tempo.

SAPORI, ODORI E COLORI

GRUPPO DI BAMBINI: Grilli

EDUCATRICE: Tiziana Flore

TEMPI DI ATTUAZIONE: da ottobre 2017 a giugno 2018 (una volta alla settimana)

Il passar del tempo si percepisce attraverso l'osservazione di ciò che in natura cambia: nevicata, germogli che sbocciano, fiori, foglie autunnali, caldo, freddo ...

Scopo di questo progetto è quello di esplorare insieme ai bambini il mondo circostante così come esso si modifica e si trasforma nell'alternarsi delle stagioni. Lo sviluppo conoscitivo del bambino infatti, parte dall'osservazione della natura e dell'ambiente, attraverso il toccare, l'osservare, l'ascoltare, il gustare e l'annusare.

I bambini esploreranno situazioni, momenti, forme oggetti, colori, relativi ad ogni stagione e queste esperienze li accompagneranno in un percorso ricco di stimoli, dal gioco libero alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche ed espressive.

Il percorso si divide in quattro fasi: autunno, inverno, primavera, estate. Ad ogni stagione sono dedicate diverse attività, per un periodo di due mesi, in modo che i bambini possano riconoscere, memorizzare e rievocare ciò che viene loro presentato.

ESPERIENZE

- Osservare i cambiamenti del giardino sia dalla finestra che con l'uscita all'aperto per toccare, odorare, ascoltare e percepirne i colori.
- Scoprire e assaggiare i frutti di stagione.
- Varie esperienze sensoriali e grafiche-pittoriche utilizzando materiale naturale e stagionale.
- Scoprire il caldo e il freddo (stoffe, pellicce, lana ... acqua fredda, neve, ghiaccio).
- Ascolto di storie.
- Attività con materiali strutturati: carta di vario tipo (colorata, liscia, ruvida crespata), cartoncino, colori di vario tipo (tempera, a dita, a cera, pennarelli, matite, colla).

Le attività verranno svolte in sezione, in piazza, in giardino ma anche in bagno.

OBIETTIVI:

1. Approcciare le caratteristiche e gli elementi delle stagioni.
2. Favorire l'approccio con materiali e frutti diversi.
3. Potenziare e stimolare le capacità sensoriali e percettive dei cinque sensi.
4. Favorire l'attenzione all'ascolto attraverso la lettura delle storie.

SONORITÀ E MUSICALITÀ (parte seconda)

GRUPPO DI BAMBINI: Grilli e Api

EDUCATRICI: Tiziana Flore, Claudia Adami e Giorgia Fornari

TEMPI DI ATTUAZIONE: da ottobre 2017 a maggio 2018, una volta alla settimana.

La musica non è solo arte o solo pura scienza, né esclusivamente un'esperienza soggettiva o culturale. Può essere considerata una proprietà delle cose o un linguaggio, ma è un linguaggio personale che diviene interpersonale solo se lo collochiamo nella relazione con l'altro e lasciamo che, in tal contesto, si trasformi. *“La musica è l'insieme delle sonorità che ci circondano, che ci avvolgono nella nostra quotidianità e che semplicemente accadono.”*

In tal senso la musica appare come qualcosa di straordinario, ma estremamente vicino a tutti noi. Per accedere alla bellezza della musica non c'è bisogno di avere una particolare età, né possedere competenze specifiche o una determinata cultura, basta solo essere disponibili a vivere l'esperienza del suono e giocare con essa. Abbiamo scelto la musica perché tutta la nostra esperienza di vita è inscindibilmente legata al mondo sonoro e perché essa è così radicata in noi che ha il potere di emozionarci, di metterci in contatto con gli altri, di trasportarci in mondi immaginari.

Produrre suoni e rumori può essere per il bambino un'opportunità di gioco con il quale sviluppa la sua immaginazione e il piacere di ascoltare la musica. I bambini pasticciano con i suoni spontaneamente, e le loro prime esplorazioni sono guidate dal piacere di lasciare traccia di sé e di ascoltarsi. Toccano, battono, scuotono, grattano, schiacciano superfici e oggetti lasciandosi andare al piacere delle vibrazioni che li avvolgono. La stretta relazione tra suono e ambiente, in particolare quello naturale, con i suoi cicli e le sue continue mutazioni, ci fornisce numerosi spunti di gioco e di scoperta e rappresentano una fonte inesauribile di affascinanti esperienze.

ESPERIENZE

- Utilizzo della propria voce provando diversi timbri.
- Oggetti della quotidianità.
- Acqua, ghiaccio, sabbia, neve.
- Diversi tipi di carta.
- Giochi di movimento e piccole danze.
- Canti e filastrocche.
- Strumenti tradizionali e creativi (bastone della pioggia, tamburo del temporale..).

OBIETTIVI

1. Far conoscere suoni naturali e scoprire che tutto produce rumore.
2. Scoprire strumenti musicali con diverse modalità di suono.
3. Stimolare la creatività.
4. Coltivare un atteggiamento di ascolto.

SEZIONE MEDI-GRANDI: LIBELLULE E CICALE

I progetti che si svolgeranno nella nostra sezione saranno:

DENTRO-FUORI

GRUPPO DI BAMBINI: Cicale e Libellule (18-36 MESI)

EDUCATRICI: Monica Foroni e Elisa Coatto

TEMPI DI ATTUAZIONE: da gennaio a marzo 2018, il mercoledì.

All'inizio della loro vita i bambini hanno un forte desiderio di esplorare lo spazio intorno a loro, di manipolare, di sperimentare con le proprie mani e di osservare tutto ciò che li circonda. Infilare una cosa nell'altra, mettere dentro e togliere, sono attività che permettono in modo scientifico di sperimentare le proprietà degli oggetti cercando combinazioni e associazioni tra di essi, permettendo così alla naturale propensione dei bambini di avere libero sfogo.

I bambini si muovono sempre su un piano più complesso man mano che crescono; pertanto è bene permettere loro di fare esperienze che servano da base di appoggio a nuove e continue acquisizioni di competenze.

"GLI ADULTI HANNO FRETTA. I BAMBINI NO". I bambini vorrebbero sostare, guardare e agire in un tempo lento che permetta loro di ripetere, di riascoltare, di imparare. I travasi visti sotto questo aspetto forse possono essere paragonabili a un esercizio zen, per eseguirli ci vuole calma, mano ferma e concentrazione.

ESPERIENZE

- Travasare i semi da un contenitore ad un altro con cucchiaino e pinze.
- Travasare l'acqua da una caraffa ad un bicchiere.
- Travasare liquidi da una bottiglietta ad un'altra servendosi del contagocce.
- Travasare farine o polveri da un contenitore grande ad uno più piccolo con l'imbuto.
- Travasare acqua calda e mescolarla con acqua fredda per sentire l'effetto prodotto.
- Travasare liquidi con il contagocce da una boccetta all'altra.

OBIETTIVI

1. Conoscere l'acqua come elemento naturale e crearne un'immagine positiva.
2. Esercitare e sviluppare la coordinazione oculo-manuale acquisendo una specifica abilità nell'uso della mano (in particolare per i bambini di età compresa tra i 18 e i 24 mesi).
3. Assecondare l'attività del riordino attraverso i travasi.
4. Introdurre i primi concetti logici di dentro-fuori, aperto-chiuso,...

UN NIDO A COLORI

GRUPPO DI BAMBINI: Cicale e Libellule (16/34 MESI)

EDUCATRICI: Monica Foroni ed Elisa Coatto

TEMPI DI ATTUAZIONE: da novembre 2017 ad aprile 2018, il martedì

Il colore è vita, espressione e comunicazione.

I bambini hanno un amore naturale per il colore e rispondono spontaneamente ad esso. Nel bambino vi è la curiosità verso il colore, verso ciò che è colorato o lascia colore. Si è fatta strada la convinzione che il colore può rappresentare un linguaggio a sé stante e che tale linguaggio si può acquisire all'interno di una impostazione che vuole permettere l'espressione, invece che abituare alla ripetizione e alla riproduzione.

Le attività verranno proposte in un luogo ed un momento pensato e predisposto per un'esplorazione e sperimentazione libera da parte del bambino; non ci saranno forzature da parte dell'adulto.

Nel progetto che abbiamo pensato, inizialmente verranno proposti i colori primari, a seguire ci sarà la possibilità di mescolarli tra loro per "sperimentare" con il colore.

Il progetto verrà attuato una volta alla settimana ed in questi appuntamenti alterneremo queste possibilità:

- offriremo ai bambini la possibilità di "entrare" nel colore proponendo un setting in cui ci saranno oggetti monocolori;
- colorare solo con alimenti del colore proposto.

Tutto questo per dare la possibilità ai bambini di utilizzare materiali differenti, di conoscere e riconoscere i vari colori ed entrare in contatto con essi.

ESPERIENZE

Per ogni colore proporremo la stanza del sonno nella sezione cicale-libellule allestita con oggetti del colore scelto e proietteremo sul muro con la lavagna luminosa lo stesso colore (giallo, blu, rosso, viola, arancione, verde e marrone). Verrà inoltre proposta la lettura di alcuni libri riferiti alla tematica del colore che aiuteranno i bambini ad avvicinarsi alle varie sfumature.

- (ROSSO) in piazza, foglio grande sul tavolo, coloriamo con i pomodori;
- (ROSSO) in piazza, a terra, proponiamo i fagioli rossi e contenitori per travasare;
- (GIALLO) in piazza, foglio grande sul tavolo, coloriamo con il tuorlo d'uovo;
- (GIALLO) in piazza, al tavolo, scopriamo l'ananas;
- (BLU) in piazza, foglio grande sul tavolo, coloriamo con le more;
- (BLU) in bagno, al lavandino, coloriamo l'acqua con il colorante alimentare blu;
- (VERDE) in piazza, foglio grande sul tavolo, coloriamo con gli spinaci;
- (VERDE) in piazza, foglio grande sul tavolo, coloriamo con il broccolo;
- (ARANCIONE) in piazza, foglio grande sul tavolo, coloriamo con le carote;
- (ARANCIONE) in piazza, a terra, proponiamo le lenticchie arancioni e contenitori per travasare;
- (BIANCO) in piazza, foglio grande di colore nero sul tavolo, coloriamo con la farina bianca;
- (BIANCO) in piazza incolliamo il cotone su un foglio colorato come la neve;
- (MARRONE) in piazza, foglio grande sul tavolo, coloriamo con la cioccolata;
- (MARRONE) in piazza, sul pavimento, giochiamo con la terra;
- (VIOLA) in piazza, foglio grande sul tavolo, coloriamo con le melanzane;
- (VIOLA) in cameretta, con il tavolo luminoso tagliamo le rape;
- (NERO) in piazza su un enorme cartoncino scopriremo il carbone vegetale.

OBIETTIVI (devono essere numerati):

1. Riconoscere e distinguere i colori principali (per i più grandi).
2. Entrare in contatto con i colori esplorando e manipolando gli elementi naturali proposti.
3. Manifestare interesse verso i colori.

Progetto Continuità: per i nati nel 2015

“Pezzettino”

Ogni processo di crescita è inevitabilmente caratterizzato da elementi di *continuità* e *discontinuità*, da cambiamenti improvvisi (imprevisti, novità, ...) che non vanno negati e che comunque costituiscono occasioni di crescita e maturazione.

Nel cambiamento è necessario che permangano alcuni punti di riferimento stabili nel tempo che ci mettano in grado di affrontare positivamente ostacoli, separazioni, nuovi ambienti e compiti.

Proprio per questo motivo da aprile a giugno 2018 proponiamo ai bambini che frequentano l'ultimo anno di nido il “**progetto continuità**”.

È un progetto che ha l'obiettivo di facilitare il passaggio nella nuova realtà: la Scuola dell'Infanzia, fatta da: nuovi ambienti, nuovi amici da conoscere, nuove routine da interiorizzare, modi e tempi diversi rispetto a ciò che i bambini già conoscono da diverso tempo.

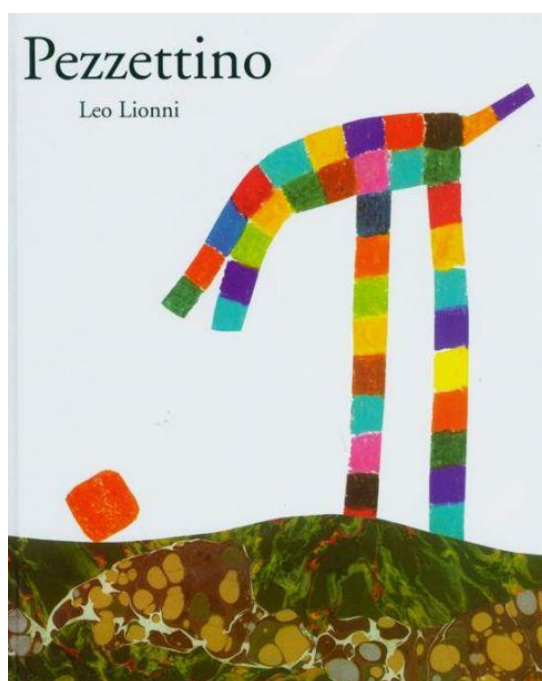
Solitamente, come filo conduttore, utilizziamo un libro, quest'anno sarà “*Pezzettino*” di Leo Lionni (Ed. Babalibri).

La storia di Pezzettino rappresenta l'avventura che i 20 bambini affronteranno il prossimo anno.

Questo passaggio così importante per la loro crescita, necessita di essere preparato, affinché abbiano il tempo necessario per elaborare ed interiorizzare il cambiamento.

Il progetto prevede alcune visite: le prime saranno fatte dalle insegnanti delle scuole interessate che verranno una mattina al nido per conoscere i bambini che in un secondo tempo andranno in visita alla Scuola dell'Infanzia parrocchiale e statale, durante queste uscite i bambini giocheranno e saranno coinvolti in attività assieme ai loro futuri compagni d'avventura.

Per coinvolgere i genitori in quest'avventura verrà proposta una serata lavoro per far realizzare a mamma e papà il dono che i loro bimbi regaleranno ai futuri amici.



Gruppo verticale del pomeriggio (16.15–18.30):

SPORCHIAMOCI LE MANI

GRUPPO DI BAMBINI: dai 17 ai 34 mesi

EDUCATRICE: Claudia Adami

TEMPI DI ATTUAZIONE: da novembre 2017 ad aprile 2018, due volte a settimana (mercoledì e venerdì)

Al bambino piace esprimersi liberamente attraverso l'utilizzo dei colori, tuttavia a questa età non parliamo ancora di disegno vero e proprio, ma di elaborazioni grafiche spontanee. Attraverso queste, il bambino lascia tracce di sé, ed è proprio la realizzazione di un "prodotto" che consente lo sviluppo della creatività attraverso l'immaginazione e la fantasia. Quello che per gli adulti potrebbe essere visto come uno "scarabocchio", in realtà per il bambino è una forma di espressione, un segno e una traccia di sé. Le attività grafico-pittoriche costituiscono quindi un momento importante nella vita dei bambini per il grosso interesse che suscitano, perché danno la possibilità di esprimere le proprie emozioni, le proprie idee e se stessi, favorendo la creazione della propria identità e perché rappresentano una delle principali forme di gioco creativo della prima infanzia.

Con l'attività grafica il bambino/a si avvicina al linguaggio dei colori, li scopre e impara a conoscerli anche attraverso le diverse emozioni che ogni colore gli trasmette.

In molte occasioni inoltre i bambini avranno la possibilità di usare strumenti come pennelli, spugne, tappi, timbri, e in questo modo è possibile sollecitare anche la motricità fine e la coordinazione occhio-mano.

Questo progetto vuole quindi offrire ai bambini diverse occasioni per imparare, divertirsi, creare, esprimersi ed essere creativi, creare. Come ci ricorda Eric Fromm: *"Educare alla creatività significa educare alla vita. Ognuno deve sviluppare la propria creatività produttiva, ognuno deve sentirsi se stesso ed essere se stesso"*.

ESPERIENZE

- Usiamo i gessetti su cartoncini colorati.
- Lasciamo tracce su cartelloni con i pennarelli a punta fine e grossa, uniposca, indelebili, bianco su nero, nero su bianco .
- Con mani e piedi lasciamo le NOSTRE impronte con le tempere.
- Con gli stampini sperimentiamo altri modi di lasciare segni.

OBIETTIVI

1. Far sperimentare ai bambini diverse modalità di pittura.
2. Conoscere i colori.
3. Essere autori del proprio fare che rimane.
4. Sollecitare la motricità fine.

UN SEME CHE CRESCE

GRUPPO DI BAMBINI: dai 13 ai 36 mesi

EDUCATRICE: Claudia Adami

TEMPI DI ATTUAZIONE: da febbraio a giugno 2018, un giorno a settimana (martedì)

Nei primi anni l'essere umano può imparare molto di più direttamente in natura che in aula. L'apprendimento percettivo è il primo a essere messo in atto: sentire, vedere, toccare sono il nucleo di ogni conoscenza. La natura suscita inoltre emozioni, curiosità e attenzioni che attivano meccanismi neuronali di memoria e apprendimento. Piantare un semino, vedere crescere la piccola pianta, prendersene cura e accudirla, diventa sicuramente una grande fonte di apprendimento per il bambino. Inoltre attraverso tutti questi piccoli ma importanti gesti, il bambino inizia a capire che è importante prendersi cura, rispettare ed amare ciò che ci circonda se vogliamo che questo continui a crescere senza problemi.

Gli elementi naturali hanno inoltre un loro ritmo di crescita, c'è il fiore che sboccia in pochi giorni e quello che invece impiega settimane. Anche questo fattore aiuta i bambini a vivere l'attesa con pazienza, a scoprire che non tutto si può avere subito e che per ogni cosa c'è un tempo. Poter raccogliere i frutti o i fiori che nasceranno dopo i numerosi sforzi e attenzioni che si sono avuti, porterà nel bambino maggior fiducia in se stesso, perché quello che ha raccolto è davvero opera sua e rappresenta sicuramente una conquista. In educazione naturale non ci sono "obiettivi" da raggiungere, ma soprattutto esperienze da fare, e queste esperienze verranno fatte dai bambini soprattutto in primavera per accogliere la nuova stagione e sentirne anche i profumi e i suoni.

ESPERIENZE

- Travasi con terra e vasi.
- Piantare i bulbi e prendersi cura della crescita del fiore.
- Piantare fragole e attendere la fioritura e poi la raccolta dei frutti.
- Piantare i semi di fagioli, aglio, piselli.

OBIETTIVI:

1. Sviluppare l'interesse verso il mondo naturale.
2. Favorire l'autonomia e la fiducia in se stessi riguardo al saper fare.

gite-studio

Vorremmo proporre per questo anno educativo 2017-18 delle uscite sul territorio con la collaborazione e partecipazione dei nonni dei bambini. La nostra idea era di organizzare delle uscite programmate per SEZIONI, in alcune mattinate, nel periodo primavera-estate, per andare alla scoperta del territorio veggiano. Attraverso la raccolta di passeggini gemellari (che permette una passeggiata in compagnia) e grazie all'aiuto dei nonni che vorranno rendersi disponibili, potremmo portare (se acconsentirete di aderire alla gita) i bimbi in visita. A lato alcune proposte che vorremmo realizzare.



MARZO: Nel periodo della festa della donna passeggiata al parco giardino Sigurtà con le nonne (dalle 9.00 alle 11.00 circa).

APRILE: Una passeggiata alla scoperta delle mucche o ricreatorio (dalle 9.00 alle 10.30).

MAGGIO: Per i piccoli e i medi merenda e gioco al parco giochi della zona Lodesca (dalle 9.15 alle 10.30);

i grandi andranno in visita alle scuole dell'infanzia con le educatrici di riferimento.

GIUGNO: visita alla Biblioteca Comunale (dalle 9.00 alle 10.30).

LUGLIO: Un gelato in pasticceria Martini (dalle 9.15 alle 10.30).